

Chirurgia estetica **La blefaroplastica** Uno degli interventi più comuni

Rimodellare le palpebre E ridare luce allo sguardo

Tecniche mini invasive. Bastano poche ore o un giorno di degenza. In meno di una settimana il paziente torna alle sue normali attività

FRANCESCA GUIDO

La blefaroplastica è uno degli interventi al volto più richiesti. Questo tipo di chirurgia mini invasiva consente di donare luce allo sguardo. Esistono diverse tecniche a seconda della problematica da correggere e l'intervento può essere associato ad altre pratiche di ringiovanimento facciale.

«La blefaroplastica è un intervento chirurgico che riguarda le palpebre - spiega Dino Zilio, responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia Plastica dell'Ircs **Policlinico San Donato** di Milano - Può essere eseguito su tutte e quattro le palpebre oppure solamente su quelle superiori o inferiori».

La soluzione

L'intervento più comune è quello che viene eseguito sulle palpebre superiori. L'obiettivo della blefaroplastica in questo caso è quello di donare o ridonare uno sguardo riposato e ringiovanito attraverso il rimodellamento dell'eccesso cutaneo e adiposo, eliminando le borse che sono presenti sulle palpebre e che appesantiscono il contorno dell'occhio. «A volte l'e-

ccesso cutaneo può dare fastidio perché va ad appoggiare proprio sulle ciglia - aggiunge Zilio - aumentando ulteriormente il senso di pesantezza. Durante la visita pre-intervento viene valutata anche l'altezza della palpebra, e cioè dove cade la rima delle ciglia sull'occhio, visto che è importante mantenere una corretta fissura palpebrale».

Molti pazienti che si rivolgono al chirurgo pensando che la blefaroplastica sia la soluzione definitiva per contrastare l'invecchiamento dello sguardo, ma come spiega l'esperto non vanno tenute in considerazione solo le palpebre, ma anche il sopracciglio ad esempio. Può esserci, infatti, una ptosi dello stesso, ovvero una discesa, che può essere corretta dallo specialista con un lifting sopraccigliare



In alcuni casi può servire anche un lifting sopraccigliare

gliare e che può essere eseguito anche in associazione alla blefaroplastica.

«Non è raro vedere pazienti che hanno un eccesso cutaneo e che chiedono di modellare la palpebra, pensando che la blefaroplastica possa risolvere tutto - conferma lo specialista - ma vanno considerati altri fattori che oggi, con tecniche mini invasive, ci consentono di agire anche sulla parte sopraccigliare, ad esempio, rendendo così la tecnica chirurgica completa con risultati naturali». Nella stessa seduta operatoria, o anche dopo l'intervento di blefaroplastica, è così possibile ottenere uno spianamento non solo della porzione della palpebra ma anche di quegli eccessi che vanno al di fuori dell'angolo dell'occhio e che sono tra i più difficili da modellare.

Antibiotico e occhiali da sole

L'intervento di blefaroplastica può essere eseguito in day surgery (in alcuni casi può essere valutato un giorno di degenza) e generalmente il paziente può tornare alle normali attività dopo cinque giorni dall'operazione. La tecnica più idonea viene

valutata dallo specialista in base alle caratteristiche di ogni singolo paziente.

Nella blefaroplastica superiore viene eseguita un'incisione in corrispondenza della piega palpebrale superiore. Nella blefaroplastica inferiore l'accesso può essere trans congiuntivale (all'interno della palpebra) oppure trans cutaneo, passando a circa due millimetri dal bordo delle ciglia con un esito cicatriziale ottimale. «Dopo l'intervento potrebbe verificarsi del gonfiore ma che si risolve in pochi giorni - conclude Zilio - a seguito dell'intervento vengono prescritti un antibiotico e un antidolorifico e l'uso di occhiali da sole. Va poi utilizzata una pomata antibiotica sulle ferite chirurgiche per dare una protezione contro le infezioni che comunque sono rare ed eccezionali. Il risultato della blefaroplastica è ben evidente e soddisfa fin da subito il paziente, per questo è l'atteggiamento chirurgico più in voga tra quelli per il volto». Dopo un intervento di questo tipo, infatti, è possibile ritrovare lo sguardo di almeno sei/sette anni prima.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento

La **BLEFAROPLASTICA** è un intervento chirurgico che riguarda le palpebre. Può essere eseguito su tutte e quattro le palpebre oppure solamente su quelle superiori o inferiori

L'intervento di blefaroplastica può essere eseguito in day surgery (in alcuni casi può essere valutato un giorno di degenza) e generalmente il paziente può tornare alle normali attività dopo cinque giorni dall'operazione. La tecnica più idonea viene valutata dallo specialista in base alle caratteristiche di ogni singolo paziente



Quando la blefaroplastica viene eseguita dopo i 50 anni solitamente si parla di un intervento definitivo, se invece l'intervento viene fatto prima, il paziente dopo una ventina d'anni può ripresentarsi dall'esperto per una blefaroplastica secondaria

Per chi ha paura di un intervento chirurgico, seppur mini invasivo, ma vuole comunque ringiovanire lo sguardo, ma anche per chi vuole avere un anticipo di come potrebbe essere il risultato definitivo di una blefaroplastica, oggi sono disponibili diverse soluzioni di medicina estetica



Tra le alternative di medicina estetica molto richiesti anche i biorivitalizzanti che consentono di nutrire il volto e che hanno un buon effetto per fumatori e non

Con i filler, invece, si possono riempire rughe sottili, ma anche più marcate con anche dei modellamenti degli zigomi

L'EGO - HUB

